



Tücc'ün





A.N.A. SEZIONE DI BIELLA

Via Ferruccio Nazionale, 5
13900 Biella
Tel: 015 406112
biella@ana.it
presidente.biella@ana.it
anabiella@pec.it
<https://www.anabiella.it>



ANA SEZIONE DI BIELLA

ORARIO: dal martedì al venerdì 15-19



ANNO 76° - N° 3 - Settembre 2025

In questo numero...

Pag. 3	Raduno e "Giubileo" sezionale
Pag. 4	Dal Pian della Ceva al Camino
Pag. 5	Un'Adunata diffusa
Pag. 6	Scout e amici di Bagneri ringraziano gli Alpini
Pag. 7	Due volti dell'Adunata
Pag. 8	Una grande collaborazione
Pag. 9	Ambasciatori dell'Ambiente
Pag. 10	Raduno 3° Raggruppamento - Riunione 1° Raggruppamento
Pag. 11	Gaglianico: festa alpina La "cort dal Notu"
Pag. 12	Il dna alpino di Edoardo Coppa
Pag. 14 - 17	Notizie dai Gruppi
Pag. 19	12 rifugi Biellesi
Pag. 20	Traversata del Bosforo
Pag. 21 - 25	Sport
Pag. 27 - 31	Ossigeno per la Sezione - Anagrafe

REDAZIONE

Giancarlo Guerra
Maurizio Santi
Roberto Sellone
Mauro Zegna
Stefano Bovio

PUBBLICITA'

Filippo De Luca

POSTALIZZAZIONE

RB CREATIVE- serving excellence
Cartotecnica Errebi
Via Mazzetta, 22 - 13856
Vigliano Biellese



DIRETTORE

Enzo Grosso

DIRETTORE RESPONSABILE

Marco Fulcheri

SEDE

Via Ferruccio Nazionale, 5 - BIELLA
Tel: 015 - 406112
tuccun@gmail.com
direttore@tuccun.it

ADDETTO STAMPA

Ezio Stefanoli
info@otticastefanoli.com

COMITATO DI DIREZIONE

Alberto Ferraris
Roberto Gatti
Ermanno Mazzia

SERVIZI FOTOGRAFICI

Stefano Socco

STAMPA

Tipolitografia Botalla S.r.l
Via Cairoli 140
13894 Gaglianico
Tel: 015 254 7352

Raduno e “Giubileo” sezionale



La giornata grigia non ha impedito ad Alpini, amici degli alpini e aggregati di partecipare al raduno sezionale, nuovamente proposto alla Cappella del Paradiso, dopo la bella esperienza dello scorso anno. Tantissimi i gagliardetti presenti oltre ai vessilli delle sezioni di Asti e di Novara. Come da programma alle 11 l'esecuzione dell'inno nazionale ha aperto la manifestazione con la cerimonia dell'alzabandiera. Sono quindi intervenuti il sindaco di Biella e la vice presidente della provincia prima del presidente sezionale che, in conclusione del proprio intervento, ha consegnato in dono al cappellano sezionale una stola del colore del tempo



ordinario con il motto del giubileo "Pellegrini di speranza", a ideale complemento del motto della Adunata nazionale di Biella "Alpini portatori di speranza". La partecipata Santa Messa, celebrata da don Remo Baudrocco e animata dai canti del coro La Ceseta di Sandigliano e dalle note della Fanfara alpina di Pralungo, ha concluso la parte ufficiale della giornata, prima della distribuzione di tante razioni di risotto, preparate dal reparto

cucina della sezione per tutti i presenti.

Nota di colore, anzi di "Speranza". Luigi Pella, Corrado Perona e Luigi Vaglio, per chi non li conoscesse, sono Alpini iscritti alla sezione di Biella, rispettivamente e rispettosamente, del '32, del '33 e del '34 e sono saliti a piedi. È un bel segnale... di "SPERANZA".

Andrea Antoniotti



Dal Pian della Ceva al Camino



Il Giubileo è un tempo di grazia da sempre connesso all'esperienza del Pellegrinaggio, segno e metafora del viaggio della vita e del cammino di fede. Anche noi alpini, "armati come siamo di fede e di amore", abbiamo vissuto il nostro Giubileo, sabato 19 luglio, per sperimentare ancora una volta la vicinanza di Dio. L'abbiamo fatto nella mistica cornice del Sacro Monte di Oropa, complesso monumentale che raccoglie, nelle sue dodici cappelle, la storia della vita della Vergine Maria, di fronte alla cappella in cui, più di 150 statue, raccontano l'Incoronazione di Maria in cielo, meglio conosciuta come Cappella Paradiso. Il tempo giubilare chiede, a ciascuno, di uscire dai propri egoismi e dalle proprie chiusure personali. Invita ad un viaggio di ricerca per ritrovare se stessi e camminare verso Cristo nostra salvezza. Gli alpini, con tutte le loro difficoltà e con l'umiltà necessaria, sono saliti ad Oropa per rinnovare

il loro impegno a favore di chi ha più bisogno nei nostri paesi e nelle nostre comunità, ciascuno con i suoi modi e i suoi tempi, per "Onorare i morti aiutando i vivi", e per ricordare, sempre e comunque, chi è "andato avanti". Considerando che il pellegrinaggio non è soltanto andare verso un luogo sacro ma, soprattutto un percorso interiore, immagine del viaggio che ciascuno di noi compie nella propria vita, ancora una volta si è svolto ad Oropa. Infatti sono passati, ormai, diversi anni da quando la funivia ha smesso di funzionare e sia il Monte Camino che il lago del Mucrone, magiche location dove abbiamo celebrato tante S. Messe dei nostri annuali pellegrinaggi, sono diventate, per i più, irraggiungibili. Ma siccome non volevamo rinunciare in toto alle

nostre tradizioni, domenica 3 agosto, il pellegrinaggio ai nostri luoghi sacri, inteso anche come raggiungimento di mete importanti, ci ha riportato in montagna. Circa 35 persone, tra alpini e amici, si sono ritrovati alle 7 sul Piazzale della Busancano e sono saliti, prima al Monumento alle Batterie alpine al Pian della Ceva per l'onore ai Caduti, quindi al Monte Camino, presso la lapide al Battaglione Val Toce per la deposizione della corona d'alloro ai Caduti e, successivamente, alla chiesetta dedicata a San Maurizio, per la lettura della Preghiera dell'Alpino, da parte del vice presidente vicario Alberto Ferraris. Presenti, oltre al Vessillo Sezionale, 13 Gagliardetti di Gruppo, tra cui quello del Gruppo di Trino Vercellese, Sezione di Vercelli. Il sole ha accompagnato questo nostro Pellegrinaggio giubilare che, speriamo presto, possa tornare a rivedere i fasti di un tempo.

Roberto Sellone



Un'Adunata diffusa



■ Nel salone polivalente, gremito in ogni ordine di posti, lunedì 23 giugno la Sezione ha voluto ringraziare i volontari che si sono impegnati nei diversi ambiti dando vita alla 96^a Adunata nazionale degli alpini a Biella. Il presidente Fulcheri ha sottolineato il grande lavoro e la professionalità dei componenti della sezione, all'interno di AA 2025 SRL, che ha gestito l'adunata nella città e nei comuni limitrofi. Il vice presidente Ferraris ed il consigliere Antoniotti non pensavano di poter gestire una così enorme massa di problemi con tanta efficacia. Così hanno voluto ringraziare i loro collaboratori e

gli alpini, che sono stati i veri protagonisti dell'ottima riuscita dell'Adunata. Il presidente ha reso noto l'enorme lavoro svolto dai 1276 volontari che hanno gestito l'impressionante numero di presenze nei 3 giorni dell'adunata. Biella ha accolto 400.000 persone e più di 90.000 alpini, che hanno sfilato per circa 11 ore. Sono stati gestiti 700 autobus e 640 camper. Le ferrovie hanno trasportato a Biella circa 30.000 persone. La commissione sede ha sfornato, per volontari e ospiti, 1443 pasti. Numeri da brividi, ai quali si aggiunge la grande ed eccezionale accoglienza dei Gruppi, che si sono dimostrati protago-

nisti all'altezza del difficile compito di far riuscire "un'Adunata diffusa". Un grandissimo impegno a cui va un incondizionato grazie. Ai volontari verrà consegnato il distintivo dell'Adunata, segno tangibile per ricordare il loro stupendo lavoro. A nome dell'Associazione Guide e Scout cattolici italiani gruppo di Biella, l'alpino Mario Simone ha donato ai gruppi della sezione di Biella un magnifico poster, nato dalla collaborazione fra gli alpini e gli scout.

Enzo Grosso



Scout e amici di Bagneri ringraziano gli Alpini

Prima del Consiglio direttivo della Sezione ANA di Biella, consegnati in omaggio libri e poster

Ci sono molti motivi per i quali gli Scout biellesi e, con loro, gli Amici di Bagneri, hanno voluto ringraziare gli Alpini biellesi, dopo il grande successo della recente adunata nazionale. Un grande evento di festa e coesione sociale, nell'ambito del quale, anche tutte le realtà associative e di volontariato hanno avuto la possibilità di contribuire fattivamente all'accoglienza e anche di realizzare iniziative di autofinanziamento.

L'occasione è stata quella della riunione del consiglio sezionale, la sera del 5 giugno. Una piccola delegazione, formata da Kenny Lupato, capogruppo AGESCI Biella¹, padre Giovanni Gallo, assistente ecclesiastico degli Scout e Parroco di Bagneri, Mario Simone, ufficiale Alpino classe 1940 e capo scout di lungo corso, fondatore degli Amici di Bagneri e, attualmente, Presidente della cooperativa Caseificio Valle Elvo, prima dell'inizio dei lavori del consiglio, ha espresso il proprio ringraziamento. Il motivo deriva, in particolare, dal ricordo di un episodio che risale al 1986/87: la scuola elementare di Bagneri, ormai con 2 soli allievi, stava per chiudere. In quella circostanza, il Gruppo ANA di Muzzano, decise di sostenere la prosecuzione della scuola per consentire agli ultimi 2 allievi, Vanda e Ugo, di completare il ciclo elementare, e si accollò lo stipendio di una maestra per l'intero anno scolastico. Gli Alpini di Muzzano ri-



cevettero per questo, nel 1987, il Premio Fedeltà alla Montagna, importante e raro riconoscimento, nell'ambito dell'Associazione Nazionale Alpini.

Anni dopo, analogo riconoscimento è stato attribuito all'Alpino Mario Simone che, fin dagli anni '70, si era impegnato a Bagneri "per la meritoria attività volta all'arricchimento dell'ambiente montano ..." insieme agli Scout biellesi e a volontari che, nel 1994, hanno fondato l'associazione Amici di Bagneri.

La delegazione ha quindi voluto omaggiare, tutti i presenti, di due doni simbolici e rappresentativi: una copia del libro "Bagneri l'impronta da ritrovare" (Gianfranco Bini/Giuseppe Simonetti, Edizioni Lassù gli ultimi/Botalla, edizione 2021), che racconta la storia del borgo, incluse le vicende della scuola. Quindi un poster intitolato "Nonni, figli, nipoti - Dür per durà!" realizzato per l'Adunata 2025, in serie limitata per gli scout di Biella, da Fabio M. Bodi (Milano 1955), illustratore pittore e incisore di Torino, laico della fraternità domenicana, e legato al movimento scout dove è stato a lungo capo e formatore

Prima che al Presidente Sezionale Marco Fulcheri, significativamente i doni sono stati offerti a Corrado Perona, 92 anni, decano della sfilata, che all'epoca era Presidente sezionale, accompagnato dalla figlia Silvia che fu la "maestrina" dell'ultimo anno della scuola del piccolo borgo alpino.

Scout e Amici di Bagneri desiderano quindi condividere questo ringraziamento, valorizzando il senso di comunità, di concreta generosità e volontariato di cui gli Alpini sono sempre stati testimoni. Un esempio sempre valido, soprattutto per le giovani generazioni, come quelle a cui si rivolgono scout e amici di Bagneri.

Possiamo quindi impegnarci e dire: Viva gli Alpini!

Due volti dell'Adunata

■ Lui, 92 anni, ex presidente dell'Ana fino al 2013, e ora presidente emerito. Lei, 19 anni, un'aspirante alpina, la più giovane del suo corso ad Aosta.

«Quella di Biella è una grande adunata. Sono emozionato, vorrei che ci fossero anche gli alpini che non ci sono più. Siamo qui anche grazie a loro». Corrado Perona, 92 anni, è l'alpino più anziano a sfilare per le vie di Biella. Ex presidente dell'Ana fino al 2013, ora presidente emerito, indossa il cappello degli alpini dal 1954. «Allora c'era la leva e Biella era una città di reclutamento per questo corpo — racconta. Anche mio papà era stato alpino, un reduce della Grande Guerra, medaglia di bronzo. Su consiglio di un conoscente feci domanda per il corso di ufficiale di complemento ad Aosta». Prima ad Aosta e poi nella «Tridentina», per errore. «Il maresciallo sbagliò la base di spostamento — ricorda. Eravamo giovani mai usciti di casa. Tanti erano analfabeti, ci cercavano perché scrivessimo a casa. Poi ci chiedevano di leggere le risposte».

Aurora Lucia Villani, 19 anni, è un'aspirante alpina, la più giovane del suo corso ad Aosta e



solo a fine giugno saprà se potrà indossare il cappello con la penna nera: «Io sono di Belpasso, provincia di Catania, e la neve l'ho vista solo sull'Etna. Quando mi hanno detto che sarei andata ad Aosta ero impaurita dalla lontananza, ma anche questo è uno sprone a dare di più. Mio padre è un sottufficiale dell'esercito e io volevo un ruolo operativo. La montagna e la neve mi affascinano e il corpo degli alpini mi ha sempre affascinato». Aurora è una sportiva, calciatrice del Catania che ha debuttato in prima squadra a 16 anni, in serie C: «Adesso è tantissimo che non tocco

un pallone e spero di riuscire a conciliare lo sport con l'addestramento. Mi manca anche la famiglia, mio fratello gemello, mia sorella e i miei genitori. Mia mamma, in particolare vorrebbe che tornassi vicino a lei, ma adesso il mio obiettivo è indossare quel cappello». Domani Aurora aprirà la sfilata conclusiva, subito dietro le compagnie del Terzo Reggimento di Pinero, con il caschetto da rocciatrice: «Sono emozionatissima, è un sogno che si avvera».

Massimo Massenzio Floriana Rullo



Una grande collaborazione

La conferenza incontro con le autorità, le istituzioni e gli Enti del territorio, di martedì 24 giugno presso il salone polivalente della Sezione, è il risultato della totale collaborazione fra gli alpini e il territorio e della sinergia che si è creata per la 96^a adunata nazionale degli alpini a Biella. Il presidente ha così esordito nella presentazione dell'incontro: "Abbiamo dimostrato che l'unione di intenti e le collaborazioni portano a risultati inaspettati. D'ora in poi, Biella e il biellese, possono ospitare qualsiasi evento. Basta crederci come ci hanno creduto gli alpini". Il consigliere nazionale Maurizio Pinamonti, responsabile della AA 2025 SRL, ha sottolineato il grande lavoro e la professionalità della Sezione e dei volontari e la grande disponibilità delle istituzioni del territorio. Segno tangibile la presenza delle autorità intervenute: per la Prefettura il dott. Michele Basilicata, il vice sindaco Gentile, l'assessore Maiolatesi, i consiglieri regionali Rocchi, Verzella e Zappalà, l'ex sindaco Corradino, il colonnello dei Carabinieri Giacometti, il colonnello della Finanza Marangoni, il colonnello dei Vigili del fuoco Callegari. Per gli alpini il generale della Taurinense Colussi e la graditissima presenza del Presidente nazionale degli alpini Favero. Il presidente Fulcheri ha intrattenuto gli ospiti enumerando gli sbalorditivi numeri di presenza nei giorni dell'adunata. 400 i ragazzi presenti nei due concerti in Duomo e 450 i ragazzi delle scuole biellesi impegnati nelle mostre, attraverso le attività di alternanza scuola lavoro. Il coinvolgimento degli alpini, amici e aggregati è stato notevole con 1276 presenti che hanno accolto 400.000 persone, 700 bus, 640 camper, sfamato 1443 persone e im-



bandierato Biella con 30.000 tricolori, ecc. Il presidente Favero in conclusione: "Anch'io mi associo con un grande grazie a tutti, così come è stato grande il coinvolgimento di tutto il biellese. Il calendario degli alpini va da un'adunata all'altra perché è importante stare tutti insieme. Stare insieme vuol dire fare solidarietà ed i biellesi sono stati eccezionali: bravi e ancora bravi". Prima del rompete le righe per un meritato rinfresco la consegna alle autorità e alle istituzioni del Crest e delle medaglie dell'adunata.

bandierato Biella con 30.000 tricolori, ecc. Il presidente Favero in conclusione: "Anch'io mi associo con un grande grazie a tutti, così come è stato grande il coinvolgimento di tutto il biellese. Il calendario degli alpini va da un'adunata all'altra perché è importante stare tutti insieme. Stare insieme vuol dire fare solidarietà ed i biellesi sono stati eccezionali: bravi e ancora bravi". Prima del rompete le righe per un meritato rinfresco la consegna alle autorità e alle istituzioni del Crest e delle medaglie dell'adunata.



Enzo Grosso

Ambasciatori dell'Ambiente

■ Gli alpini sono stati riconosciuti dalla Regione Piemonte "Ambasciatori per la tutela del patrimonio ambientale del Piemonte". L'emendamento, proposto dall'assessore all'Ambiente Matteo Marnati, è stato approvato dal Consiglio regionale, e va ad integrare il secondo articolo della legge regionale del 2022 con la quale veniva istituita la "Giornata regionale del valore alpino".

"Ho presentato questo emendamento – sottolinea l'assessore Marnati – per riconoscere in legge l'esempio che gli Alpini svolgono quotidianamente per il nostro ambiente e per essere un punto di riferimento per le nuove generazioni".

In particolare, nel testo di legge, dopo l'articolo 2 ("La Regione istituisce la giornata regionale del valore alpino, da celebrarsi ogni anno il 16 gennaio, in ricordo del tragico sacrificio degli alpini caduti in terra di Russia. In occasione della giornata di cui al comma 1, la Regione promuove iniziative di informazione e di sensibilizzazione sui temi oggetto della presente legge, in collaborazione con le Sezioni territoriali e i gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini del Piemonte, nonché con la partecipazione volontaria di altri enti o associazioni, anche a livello locale") viene ora aggiunto l'articolo 2 bis che recita: "Tutte le Sezioni ed i Gruppi dell'Associazione Nazionale Al-

pini del Piemonte sono insigniti del riconoscimento di 'Ambasciatore per la tutela del patrimonio ambientale del Piemonte' per l'impegno profuso nelle attività di ripristino ambientale, per l'attenzione alla sicurezza del territorio attraverso interventi di protezione civile, alla promozione di uno sviluppo sostenibile, alla partecipazione ad iniziative di formazione e sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente, con particolare attenzione a quello montano, diffondendo la cultura della sostenibilità tra la popolazione e le nuove generazioni".

"Non posso che esprimere, a nome mio personale e di tutti gli alpini, un sentito ringraziamento all'assessore Marnati e alla Regione Piemonte per questo riconoscimento importante che testimonia la bontà e la qualità del lavoro che gli alpini mettono ogni giorno al servizio della collettività, nella vita quotidiana come nelle situazioni di emergenza – commenta Marco Fulcheri, presidente della Sezione ANA di Biella e segretario dei presidenti delle Sezioni del 1° Raggruppamento (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Francia) – Questo titolo non rappresenta solo un'onorificenza formale, ma un segnale chiaro. Essere ambasciatori per la tutela del patrimonio ambientale significa assumersi un compito ancora più grande: diventare custodi attivi del nostro paesaggio, della nostra montagna, dei nostri valori più autentici".



MATTEO MARNATI

APPROVATO IN CONSIGLIO REGIONALE

Gli Alpini del Piemonte Ambasciatori dell'Ambiente

Tutte le sezioni e i gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) del Piemonte riconosciuti come "Ambasciatori per la tutela del patrimonio ambientale del Piemonte"

Raduno terzo Raggruppamento

È stata una "delegazione" molto numerosa quella dei biellesi che, a distanza di 30 giorni dalla 96° Adunata Nazionale, si è recata in terra veneta, più precisamente in quel di Conegliano per il Raduno del Terzo Raggruppamento.

In un week end caldissimo ed afoso il Vessillo della nostra sezione ha avuto l'onore di sfilare per le vie cittadine della capitale del prosecco e l'emozione è stata grande! Sfilare con il proprio cappello alpino per la propria sezione, rappresenta di per sé sempre un grande onore, ma questa volta, con negli occhi e nel cuore le immagini e i ricordi della NOSTRA adunata del mese di maggio, a fare da padrone è stato l'orgoglio; chi ci vedeva sfilare a Conegliano leggendo sulle nostre magliette il nome della sezione di provenienza, immediatamente ci salutava urlando: W Biella... Grazie Biella



e francamente avremmo voluto, nonostante il sol leone, che la sfilata non terminasse mai.

Il prossimo anno il raduno del terzo raggruppamento avrà come "casa" Gemona del Friuli e sarà anche l'occasione per ricordare i 50 anni dal terribile terremoto che colpì la terra friulana; quel disastro natu-

rale favorì un cambio di passo dell'ANA, che con le sue migliaia di volontari alpini che si armarono di pala e picco per aiutare le persone che avevano perso tutto, di fatto fecero nascere quella che noi oggi conosciamo come Protezione Civile.

Alberto Ferraris

Riunione 1° Raggruppamento

24 sezioni del 1° Raggruppamento si sono riunite a Biella, sabato 26 luglio, per il loro incontro periodico. È stata l'occasione per un consuntivo sull'adunata nazionale degli alpini di Biella e un ideale passaggio di testimone alla sezione di Genova, per il 2026. Un'occasione di ampio e costruttivo scambio di opinioni su temi che consentiranno, alla nostra associazione, di fare ulteriori progressi e rinvigorire le proprie attività.

Le sezioni ora sono attese al 27° raduno del primo raggruppamento che la sezione di Alessandria sta organizzando per il 19, 20 e 21 settembre 2025.



Andrea Antoniotti

Gaglianico: festa alpina La "Cort dal Notu"

■ Nell'ultimo fine settimana di luglio, il piazzale antistante la sede del Gruppo Alpini di Gaglianico, ha ospitato la seconda edizione della "Festa Alpina" organizzata dal Gruppo e realizzata grazie ai numerosi volontari, attenti tra i soci, e con la preziosa collaborazione del Comitato di San Pietro.

Si è iniziato venerdì 22 luglio con lo scoprimento della targa su cui è stato inciso lo storico nome del piazzale: "la cort dal Notu". A seguire la consegna, agli studenti di Gaglianico che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado con il massimo dei voti, delle borse di studio, intitolate al compianto Italo Moi, storico capogruppo "andato avanti" tre anni fa. Si sono aggiudicati la borsa di studio, giunta alla terza edizione e consistente in un buono valido per l'acquisto di materiale scolastico, Federico Billeri, Carolina Ciocirlan e Rebecca Verdoia, a cui è andato il plauso dei presenti. Nel corso della serata di sabato il capogruppo, con il presidente sezione e il sindaco di Gaglianico, hanno consegnato, all'alpino Edoardo Coppa, la tessera come



nuovo iscritto al gruppo. È stato premiato, inoltre, il vincitore del concorso "Vetrina Alpina", indetto in occasione della recente Adunata Nazionale di Biella, che è stato vinto dal negozio "Compro Oro". Molto apprezzate le proposte culinarie a base di carne e pesce "elaborate" dai nostri cuochi. Ha fatto la parte del leone il tomahawk di maiale detto "alpinosauro", come pure l'intrattenimen-

to musicale di Claudio Abada, Beba e i ragazzi di "Liberata Voce", Moon River, Black Roses e Christian Jam che hanno allietato le serate. Grazie all'esperienza maturata lo scorso anno e alla clemenza del tempo la manifestazione si è dimostrata un successo. Entrambe le serate hanno registrato il tutto esaurito. I messaggi di gradimento ricevuti e la bella riuscita della manifestazione hanno premiato gli sforzi profusi per realizzarla e sono sprone per ripeterla anche il prossimo anno.

Piella



Il dna alpino di Edoardo Coppa

Ricordo, come fosse ieri, il bambinetto che, seduto sul passeggino, veniva portato dal nonno nella sede del Gruppo di Gaglianico. Pochi anni dopo, avrà avuto cinque o sei anni, seduto in mezzo agli alpini in armi che stavano pranzando presso la sede, chiedeva loro i distintivi che avevano sulle divise. Trascorrono gli anni e lo troviamo a passare i sabati sera ad aiutare, lavando i piatti, dopo le cene organizzate dal Gruppo, sollevando i miei rimbrotti, in quanto avrei preferito che un adolescente trascorresse il tempo libero con i coetanei invece che con un gruppo di attempati alpini. Il passo successivo è stata l'iscrizione all'ANA come aggregato, seguita dall'ingresso nella Protezione Civile della Sezione di Biella. Pensavo fosse solo una mania giovanile ma sono stato contraddetto quando, terminati gli studi superiori, ha



fatto domanda di arruolamento specificando, nella richiesta, di poter essere inquadrato nelle Truppe Alpine. Superate le visite mediche ed i test attitudinali, nel mese di gennaio, lo trovia-

mo precettato a L'Aquila, per seguire il corso base e prestare giuramento. Segue poi il corso di specializzazione per gli aspiranti Alpini ad Aosta e, dopo il superamento dello stesso, lo ri-



PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
RINNOVO PATENTI CON MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO

BIELLA - Via Villani, 7

tel. **015.2522275** - fax **015.2438224** • e-mail: **fusco@sermetra.it**

orario: Lunedì - Venerdì 9.00-12.00 / 15.00-18.30 • Sabato 9.00-12.00

www.autoagenziabiella.it

troviamo nuovamente a L'Aquila per ricevere, finalmente, il cappello alpino posatogli sul capo dal nonno. Al momento si trova a Pinerolo, assegnato al 3° Alpini. A fine luglio ha ottenuto una licenza durante la quale ha voluto brindare con gli Alpini del Gruppo di Gaglianico, impegnati nella seconda edizione della loro festa alpina. In questa occasione ha ricevuto dalle mani del Presidente della Sezione di Biella Marco Fulcheri e dal capogruppo di Gaglianico Paolo Massaro la tessera di iscrizione all'ANA come Alpino. Bravo Edoardo, hai coronato il tuo sogno.

Piella



La leggerezza
è nella nostra natura.



Residuo fisso
14 mg/l

Sodio
0,88 mg/l

Durezza
0,60 °f

Per il tuo benessere quotidiano
scegli l'acqua più leggera d'Europa.

	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °f
Lauretana	14	0,88	0,60
Monte Rosa	16,1	1,2	0,64
Vigezzo	33	2,3	1,2
S. Bernardo	34,1	0,8	2,5
Acqua Eva	45	0,3	4,2
Levissima	80	2,1	5,7
Acqua Panna	141	6,6	10,7
Fiuggi	142	7,3	8
Smeraldina	157	29	N.D.
Vera Fonte In Bosco	162	2,0	N.D.
Rocchetta	181	3,87	N.D.
San Benedetto Primavera	313	4,1	N.D.
Evian	345	6,5	N.D.
Vitasnella	418	3,7	N.D.

Il residuo fisso, il sodio e la durezza di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale.



LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene

Segui la leggerezza    www.lauretana.com

Cascina Carrubi

■ Posizionata la rete anti-grandine alla serra della Cascina Carrubi, sede dell'ANFASS di Salussola.

Risale all'ultimo decennio degli anni '90 l'impegno della nostra sezione in una delle opere solidali più impegnative, in termini finanziari e di lavoro (600 milioni di lire, 17000 ore di lavoro): la cascina Carrubi, donata dai coniugi Gianinetto, che, in quel periodo, fu completamente ristrutturata dandole una nuova funzionalità per gli ospiti dell'ANFASS. Da allora, ogni anno, ci sentiamo in dovere almeno di una visita, sempre molto desiderata, e se necessario, di qualche intervento per coltivare il nostro sostegno e la nostra vicinanza. La richiesta di dotare di una rete antigrandine la serra ci era stata proposta, dalla stessa ANFASS, dopo che un violento nubifragio aveva distrutto il nylon che la ricopriva. Si è pensato alla rete in quanto,



la serra, è inutilizzata nel periodo invernale. L'antigrandine, inoltre, permette di raccogliere tutte le piogge e quindi necessita di una minor attenzione all'irrigazione.

Il consiglio sezionale, all'unanimità, ha deciso di sostene-

re l'intervento e, un gruppo di volontari, ha provveduto a posizionarla e fissarla, con le relative corde di sicurezza che la sostengono.

Luciano Rosso

Brusnengo - Curino

■ Come da tradizione, giovedì 26 giugno, in occasione della festa patronale del paese dedicata ai Santi Pietro e Paolo, si è svolta la consueta grigliata. Il pranzo, organizzato presso la casa di riposo di Brusnengo, è stato magistralmente preparato dal gruppo di Brusnengo Curino. Un enorme grazie da parte dell'amministrazione e dal reparto cucina della struttura.



Netro

Sabato 5 luglio si è svolta l'annuale commemorazione della costruzione della Chiesetta Alpina della Bossola, fiore all'occhiello del Gruppo di Netro, che quest'anno ha festeggiato il 50° compleanno.

Grazie anche al tempo clemente, quest'anno, i partecipanti sono stati più numerosi del solito. Molte le autorità civili e militari, i gagliardetti dei vari Gruppi della nostra Sezione e del Gruppo di Riva Ligure, della Sezione di Imperia, con il quale è in essere un gemellaggio. Inoltre, il nostro Sindaco Dott.ssa Laura Gorni ha illustrato il progetto di valorizzazione paesaggistica "Il Bosco delle Fate – Fair.y Forest", in località Bosso-la/Valgiame. La presenza della Banda Musicale di Netro, oltre che fare da colonna sonora alle



cerimonie ufficiali, ha allietato i convenuti con brani del suo repertorio. La festa è poi proseguita presso la nostra sede con un gustoso banchetto, ad opera del nostro chef Alpino Fabio Della Negra.

OSTEOPATA
ALFREDO GALUPPI
 D.O. M. ROI 7583

DOLORI ALLA SCHIENA IN GRAVIDANZA E
 POST-PARTUM. MUSCOLO-SCHELETRICI E DI
 ORIGINE TRAUMATICA

MAL DI TESTA. VERTIGINI

DISTURBI TEMPOROMANDIBOLARI. DIGESTIVI.
 GASTRO-INTESTINALI E GENITO-URINARI

SQUILIBRI POSTURALI

 347 7310359
 osteo.galuppi@gmail.com
 Studio Olistico Effetto Nalu
 Viale Macallè, 10, 13900 Biella BI

TORNA A FARE CIO' CHE TI PIACE!

Raduno Annuale al Colle San Carlo

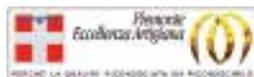


La pioggia, caduta abbondantemente domenica pomeriggio, non ha fortunatamente rovinato la tradizionale festa al colle di San Carlo, organizzata dal gruppo di Graglia. Mentre la polenta cuoceva, molto apprezzata visto anche il tempo, la banda musicale di Netro intratteneva le persone giunte al colle. Durante la celebrazione liturgica sono stati festeggiati, per il loro 50° anniversario di matrimonio, Peretto Adelchi e la moglie Teresina.



I tre gioielli di Massera

Scrupolosa esclusione di conservanti e coloranti
Uso di ingredienti esclusivamente naturali.



www.shop.massera.it



1 "Torcetto d'oro"

imitato da molti, eguagliato da nessuno

"pasticceria di eccellenza artigiana"
100 anni di gusto italiano

I MIGLIORI BISCOTTIFICI ITALIANI
GUIDA GAMBERO ROSSO 2021

2 Canestrello Biellese



Pasta 'd Melia

3

PASTICCERIA MASSERA GINO s.r.l.
www.massera.it

f [pasticceriamassera](https://www.facebook.com/pasticceriamassera)

Instagram [pasticceriamassera](https://www.instagram.com/pasticceriamassera)

SPACCIO AZIENDALE t. +39 015.2551109
Fraz. Bornasco - Sala Biellese (BI)

orari: LUNEDÌ - VENERDÌ 08,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
SABATO MATTINA 09,00 - 12,00

NEGOZIO BIELLA t. +39 015.20465
Via della Repubblica, 65 - BIELLA

orari: MARTEDÌ - SABATO 09,30 - 12,30 / 15,00 - 19,00

Genti del Rosa



5 luglio 2025: Rifugio Alpenzu, XLII° Incontro Amicizia Genti del Monte Rosa. La Sezione A.N.A. di Biella era presente.

Alessandro Blotto



2 agosto 2025: Cappella Madonna dei Ghiacciai (3659m)-Capanna Gnifetti.

Alessandro Blotto

Visite al museo



Circa 50 ragazzi, del centro estivo di Rosasio, hanno visitato il nostro Museo sezionale, con classi miste dalle elementari alle medie. I ragazzi hanno partecipato alla visita con molto interesse. Ringraziamo, per la disponibilità, Avondo, Piccinini e Bollea.

Filippo De Luca

Chiavazza

Venerdì 20 Giugno, il gruppo alpini di Chiavazza ha organizzato il tradizionale concerto in piazza in occasione della festa patronale di S. Quirico. Quest'anno hanno partecipato la Fanfara alpina Valle Elvo e il Coro Noi Cantando Città di Cossato.





La mia Vittoria:

avere sempre la soluzione giusta a portata di mano

Avvalersi di **Vittoria Assicurazioni** significa poter contare sulla **competenza ed esperienza di assicuratori** impegnati nel trovare le **soluzioni migliori** per soddisfare le tue esigenze



Contattaci per una consulenza personalizzata e un preventivo gratuito

Ferraris Assicurazioni di Ferraris Alberto e Andrea & C. S.A.S.
Piazza Vittorio Veneto, 16
Biella 13900
T. 015 22588 - F. 015 20359 - agenziadibiella@agentivittoria.it



Vittoria Assicurazioni

AGENZIA di BIELLA

Prima della sottoscrizione leggere i Fascicoli Informativi reperibili in Agenzia e su vittoriaassicurazioni.com

12 rifugi Biellesi

■ Nel Biellese vi sono 12 rifugi attivi: perché non unirli in un unico percorso?

L'idea è venuta, lo scorso anno, a due atleti professionisti, Gabriele Gazzetto e Francesco Nicola, che hanno realizzato il percorso, di corsa, in meno di 24 ore. Quest'anno a riprovare l'avventura è stata una persona "normale", un Amico degli Alpini della sezione di Biella, non di corsa ma camminando, non in 24 ore ma in 4 giorni, non leggero ma con un pesante zaino sulle spalle.

Si parte all'alba dal **rifugio Monte Barone**. Scendendo si incontra quasi subito il **rifugio La Ciota** quindi si prosegue la discesa fino a Coggiola, punto più basso di tutta l'avventura. Si risale, direzione Biellmonte, passando dal Santuario di San Bernardo, da dove si scorge un panorama stupendo con la visione di tutta la catena montuosa biellese. Il Monte Barone è già lontano, ma il Mombarone si è avvicinato poco!!! Si riparte. Passando da Bocchetta di Margosio e Bocchetta Luvera si giunge al **rifugio Monte Marca**. Pranzo veloce e ripartenza verso il Bocchetto Sessera, per giungere in serata a **Piana del Ponte**. Il secondo giorno è il più

impegnativo: sveglia presto che la vetta mi attende. Casa del pescatore, alpe Artignaga, Cima delle Guardie, poi i segnavia spariscono, il gps dice di proseguire in cresta, in pochi si avventurano da queste parti e le tracce del sentiero sono ricoperte dalla vegetazione. Si prosegue: punta del Cravile, colle del Manzo e finalmente i 2556 m di

cima Bo. La giornata non è finita: bisogna arrivare al **Rivetti**. Le opzioni sono varie e scelgo la più lunga, ma su di un sentiero tracciato e pulito: discesa fino al colle del Croso, per poi ridiscendere ad alpe Toso; salita al lago della Lamaccia, pian del Prato, colle di Loo; sconfinamento in Valle d'Aosta con passaggio dal colle di Lazoney, Colle della Mologna Grande e finalmente il rifugio. Il terzo giorno prevede il passaggio per tre rifugi: dal Rivetti si va al **rifugio Lago della Vecchia**, passando dal sentiero recentemente ristrutturato e ben segnato, quindi si scende a Piedicavallo per risalire al **rifugio Madonna della Neve** delle Selle di Rosazza. Da qui si ridi-



scende fino a Desate, per poi risalire fino al colle Finestra sotto il monte Tovo. Qui il sentiero c'è, è ben segnato, ma non passa mai nessuno e la vegetazione ha preso il sopravvento coprendo i segnavia. Arrivati al colle, in un attimo, si arriva al **rifugio Rosazza**, dove ad accogliermi c'è l'alpino Corrado Vigitello con lo spritz pronto! Quarto ed ultimo giorno: la partenza è sempre più presto e, per colazione, sono già al **rifugio Coda**. Si prosegue tutto lungo la cresta, per raggiungere per pranzo il **rifugio Mombarone**. Ormai è quasi finita! Discesa, direzione Andrate e si arriva al **rifugio Alpe Cavanna**. Ultimo sforzo. Ormai è quasi tutto in piano fino all'alpe Amburnera. Ancora una salitina, poi si scende e si giunge al **rifugio alpino Alpe Pianetti**. Qui, ad aspettarmi, c'è il responsabile sezionale dello sport Giancarlo Guerra e una delegazione di Alpini di Graglia, con il capogruppo Guido Rocchi. Quest'ultimo rifugio è tanto caro agli alpini in quanto è stato ricostruito nel 2013 grazie anche al fondamentale contributo del gruppo Alpini di Graglia e di tutti i volontari. L'avventura finisce qui: 12 rifugi, 80 km di sentieri e 8000 m di dislivello.



Stefano Bovio

Traversata del Bosforo

Si è svolta domenica 24 agosto la Bosphorus Cross Continental Race, la traversata a nuoto di circa 6,5 chilometri nello Stretto del Bosforo, a Istanbul, un tracciato unico che unisce due continenti. La partenza da Kanlica, sul lato asiatico, e l'arrivo a Kuruşme Cemil Topuzlu Park, sul versante europeo. In tutto circa 3.100 gli iscritti, provenienti da oltre 50 nazioni diverse, e di questi una cinquantina erano italiani. Tra loro c'era anche Paolo Boffa Fasset, 66 anni, Alpino iscritto al Gruppo Valle Cervo.

Organizzata dal Comitato Olimpico Turco, la manifestazione si tiene ogni anno dal 1989 e richiama centinaia di nuotatori da tutto il mondo. La particolarità della gara, oltre all'aspetto agonistico, è la cornice suggestiva offerta dalle acque del Bosforo, che rappresentano il confine naturale tra Europa e Asia.

"Una volta correvo - racconta Paolo - , ora faccio nuoto. A livello amatoriale, come passione, sia chiaro. Due anni fa ho fatto la traversata dello Stretto di Messina, dove davanti a te hai un'imbarcazione che ti guida attraverso la corrente, ci ho impiegato 1 ora e 25 minuti. Nella traversata del Bosforo è un po' diverso perchè ci sono tre traghetti che ti portano da dove devi partire, e mano a mano i partecipanti alla gara sbarcano. A Messina passavi da una temperatura dell'acqua tipo quella del Cervo a una piacevole tipo tropici, mentre al Bosforo è costante. Le condizioni del tempo non erano ottimali domenica, ma Paolo ha comunque terminato il percorso in 1 ora e 46 minuti. Il primo ci ha impiegato 57 minuti. Tanti sono professionisti - racconta - io lo faccio proprio solo per passione, per amore dell'avventura. Anche se la cor-

rente non era molto positiva e abbiamo dovuto aspettare prima di partire perchè c'è stato un temporale"



AccuTech

Energy Solution s.r.l.

**BATTERIE // MACCHINE PER PULIZIA INDUSTRIALE // UPS
FOTOVOLTAICO // COLONNINE DI RICARICA**



CONDIZIONI RISERVATE PER TUTTI I SOCI ANA ALPINI E AMICI DEGLI ALPINI

SU OGNI ACQUISTO VERRÀ DEVOLUTO UN CONTRIBUTO ALLA SEZIONE DI BIELLA
CHE SARÀ DESTINATO ALLE NECESSITÀ DEL MUSEO

Aperti da Lunedì a Venerdì 8/12 - 14/18.30 e Sabato 8/12

Tel: +3901528100 / +390152558061
S.S. 230 Strada Trossi 4/a 13871 BENNA
www.accu-tech.it info@accu-tech.it



Marcia di regolarità a Montenerodomo

■ Nel fine settimana del 7 e 8 giugno, in occasione del 51° Campionato Nazionale ANA di marcia di regolarità a pattuglie, gli atleti dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Biella sono stati impegnati nella trasferta di Montenerodomo (CH), in Abruzzo.

L'evento si è svolto in un contesto suggestivo e ricco di storia. Montenerodomo, insignita della Medaglia di Bronzo al Valor Militare, per i sacrifici della sua popolazione e per il ruolo nella Resistenza durante la Seconda guerra mondiale, ha accolto le squadre in un'atmosfera di profondo significato civile e patriottico. Il percorso di gara, lungo circa 14 chilometri, si è snodato tra i resti dell'antica città sannita di Juvanum e le bellezze naturali del Parco Nazionale della Maiella. La marcia di regolarità è una disciplina particolare: non premia la velocità o la forza fisica, ma la capacità di mantenere con precisione una velocità prestabilita lungo tutto il tracciato. La sezione di Biella ha partecipato, schierando cinque pattuglie di alpini e due pattuglie di aggregati, per un totale di 21 atleti.



La pattuglia formata da Daniele Coda Caseia, Massimo Fortunato, Davide Dell'Orco è salita sul gradino più basso del podio, per la categoria media alta. 4° posto nella media bassa per la pattuglia De Giorgis, Gnoato, Dell'Angelo. 33° e 34° posto, rispettivamente, per le pattuglie Levis, Furlan, Ramella Miné e Scavarda, Perona, Guerra. Nella media minima 11° posto per la pattuglia Vallera, Cavazza, Fornasiero. Complessivamente la Sezione di Biella si è piazzata all'8° posto su 26 sezioni partecipanti.

Le due pattuglie di aggregati si sono piazzate al 4° posto con Mello Grand, Piovan, Sarasso ed all'8° con Cortese, Zamè, Pedercini. Biella è così riuscita a raggiungere il 2° posto nella classifica aggregati delle sezioni.

Stefano Bovio



Valdilana: marcia di regolarità

■ Domenica 15 giugno, a Valdilana, si è svolto il trofeo Ermenegildo Zegna, gara di marcia Alpina di regolarità, valida per il 45° campionato sezionale. La gara, partita dal centro storico di Mosso, con arrivo al Bocchetto Luvera, ha visto gli atleti impegnati in un percorso di 14 km lungo i panoramici sentieri dell'Oasi Zegna.

Ad aggiudicarsi il titolo di campione sezionale Massimo Fortunato, del gruppo di Pralungo. Al 2° posto, nella classifica alpini, Sandro Mancin (Candelo) ed al 3° Daniele Coda Caseia (Cossila S. Giovanni). Primo tra gli aggregati Giuliano Bergero (Candelo). Alle premiazioni erano presenti l'assessore allo sport del comune di Valdilana Fran-

cesca Barioglio, il responsabile sportivo ANA Biella Giancarlo Guerra ed il capogruppo degli alpini di Mosso S. Maria Alessandro Piccolo.

Stefano Bovio



L'ENOTECA DI BIELLA

VENDITA VINI SFUSI

- ◆ *Il vino genuino per tutti i giorni*
- ◆ *I grandi vini*
- ◆ *Gli spumanti e le grappe selezionate*
- ◆ *Le confezioni regalo*

ENOTECA DI BIELLA
Via Irrea, 28
Tel. 015-40 60 95
www.enotecadibiella.com



Lauretana - Mombarone

■ Domenica 3 agosto si è svolta la 46° edizione della gara di corsa in montagna Lauretana - Mombarone, valida per il campionato regionale ANA Biella. Daniele Coda Caseia si è riconfermato campione regionale percorrendo i 1500 metri di dislivello in 1 ora, 24 minuti e 30 secondi. Al secondo posto, nella classifica alpini, Carlo Valz Cominet ed al terzo Roberto Busca. Primo tra gli aggregati Edoardo Mantello con il tempo di 1 ora, 25 minuti e 41 secondi. Le premiazioni si sono svolte, come di consueto, davanti alla sede degli Alpini di Graglia con la presenza del consigliere regionale Elena Rocchi, del sindaco di Graglia Marco Astrua, del comandante dei Carabinieri, degli alpini di Graglia con il Vessillo Regionale ed a rappresentanza della commissione sportiva Giancarlo Guerra e Walter Scavarda.



Di seguito le classifiche complete:

Alpini: 1° Daniele Coda Caseia (gruppo Cossila S. Giovanni), 2° Carlo Valz Cominet (Piedicavallo), 3° Roberto Busca (Massazza), 4° Enrico Mersi (Pollone), 5° Stefano Germanetti (Tollegno), 6° Pier Paolo Comello (Pollone), 7° Davide Dell'Orco (Cossila S. Giovanni), 8° Walter

Martinetto (Graglia), 9° Massimo Fortunato (Pralungo).

Aggregati: 1° Edoardo Mantello (Tavigliano), 2° Paolo Bora (Candelo), 3° Antonio Lebole (Viverone), 4° Milena Ghirardi (Graglia), 5° Stefano Bovio (Massazza).

Stefano Bovio

SAREM

ANTINCENDIO

www.sarem-antincendio.it

Via E. Bona, 25 - BIELLA

Tel. 015.28639

Fax 015.2432810

E-mail: info@sarem.it



GRUPPO
CERTIFICATO



Bocce a Pettinengo

Nella splendida cornice di Villa Piazza, nel comune di Pettinengo, si è svolto il 50° Campionato Sezionale di Bocce a coppie 2025, dall'8 al 10 luglio. La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo di Pettinengo, con la collaborazione della commissione sezionale. Dopo tre intensi giorni di gare, tra le 38 coppie partecipanti, ottimamente dirette dagli arbitri Sergio Baratella e Paolo Carrera, ha prevalso la coppia Pier Mario Ferrotti - Alessio Peliello, del Gruppo di Pettinengo, che ha avuto la meglio nella finale su Angelo Crappa - Daniele Mento, Gruppo Vallemosso. Il terzo posto è stato appannaggio di Congiu - Martinotti, di Pralungo, mentre quarti si sono piazzati Benzi - Ramella, di Verone. La manifestazione ha suscitato grande interesse sul territorio con una buona presenza di pubblico. Gradita è stata la



presenza, alla premiazione, del sindaco Giovanni Blumetti e del presidente della Pro Loco Rocco Zumaglini. La Sezione era rappresentata dal consigliere Guerrino Cavasin.

La commissione sportiva, dopo la premiazione, ha dichiarato: "è stato un Campionato Sezionale pienamente soddisfacente sotto tutti i punti di vista. Un

grande plauso al Gruppo di Pettinengo, guidato da Emanuele Mazzia Piciot, per la buona riuscita del Campionato".

Giancarlo Guerra

PUNTOGOMME

DI ZANCHETTA MATTEO

**PNEUMATICI AUTO - MOTO
EQUILIBRATURA
ASSETTO RUOTE
DEPOSITO GOMME**



BIELLA C.SO EUROPA, 2 - TEL. 015.8494004

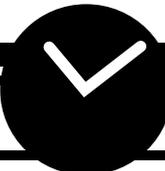
Corsa a Chiavazza

■ Giovedì 19 giugno, durante il 10° giro della Bertamelina, si è disputato anche il 40° campionato regionale ANA Biella di corsa su strada. 35 gli atleti iscritti all'ANA, tra alpini ed aggregati. Ad aggiudicarsi il titolo di campione regionale Daniele Coda Caseia, del gruppo di Cossila S. Giovanni; 2° posto per l'aggregato Luca Beltrami, del gruppo di Cavaglià e 3° posto per Emiliano Di Palma, del gruppo di Brusnengo Curino. Prima donna classificata Valeria Bruna (gruppo Andorno Miagliano). Il premio al gruppo più numeroso è andato al gruppo di Candelo. Alle premiazioni era presente il Vessillo della Sezione, il presidente vicario Alberto Ferraris ed il responsabile dello sport regionale Giancarlo Guerra.

Stefano Bovio



ARNALDI

GIOIELLI  **OROLOGI**

BIELLA

Via Italia, 3 e 12 - Tel. 015 29956



I SUPERMERCATI

SERVIZI ALLA
RISTORAZIONE

IL SALUMIFICIO

Cossato (BI)

Via XXV Aprile, 39
Tel. 015.93612
dal Lunedì al Sabato
08,30-12,30 / 15,00-19,30

Sandigliano (BI)

Via Gramsci, 50 - Tel. 015.691168
dal Lunedì al Venerdì
08,00-13,00 / 15.00-19,30
Sabato orario continuato





Il Consiglio Direttivo Nazionale di sabato 12 luglio ha assegnato alla Sezione di Biella l'organizzazione del Campionato Nazionale di Slalom.



Consiglio sezionale € 1.065,
 AIBEBI € 1.000, Chiavazza € 1.000,
 Cerruti Attilio € 1.000,
 In ricordo di Romano € 500,
 Gaglianico € 350, Carpignano € 320,
 Ruota panoramica Bolognesi € 200,
 Verrone € 200, Castelletto Cervo € 105,
 Alice Castello € 100, Zimone € 100,
 Coro cento voci in memoria di Giovanni
 Ciscato € 100.

€ 6040

Tücc'Ün € 336,50

Alice Castello € 100, Strona € 69,50,
 anniversario di matrimonio Furlani Otello
 e Pozza Rosalia € 50, Sagliano € 27,
 Occhieppo Inf € 20,
 Biella C.V. Ramella Franca € 20,
 Biella C.V. Viero Laura € 20,
 Andorno Miagliano Cesare Momo € 20,
 Biella Piazza € 10.

Museo € 383

Scuola primaria Cossato Parlamento € 113,
 Strona € 60, Brusnengo € 60,
 Parma Landirano € 50, Verrone € 50,
 Tamone Gian Carlo e Paolo € 50.

Protezione Civile € 300

Anonimo da Verona € 300.



LA DISTILLERIA DELLA VALLE D'OROPA
- ITALIA -

LE GRAPPE

GRAPPA DI RUCCHÉ

Da un unico vitigno prodotto nel territorio, nasce questa grappa di acquerino, lincaia, profumata e di grande armonia. Caratterizzata da una particolare untuosità, è tutt'oggi l'unica che utilizza ancora questo vitigno di coltivazione non vinifica, quasi abbandonato, ma che conserva un profumo.

43% vol



GRAPPA DI VINACCIA

Questa vitigno più raro e selezionato, con un altissimo livello di controllo, nasce dalla cura di questo vitigno coltivato in alcune parcelle. La vinaccia viene a un volume di 100 litri, sottile, chiara, impastata e con un caratteristico un deciso piacevole profumo. Si differenzia dagli altri vitigni.

43% vol

GRAPPA DI NEBBIOLO

Questa è la pregiata grappa di un vitigno coltivato in Piemonte, questo grappa unico e gustoso, viene distillato con attenzione in una distilleria artigianale, nel rispetto della più antica tradizione piemontese. Nasce così il tenero, delicato ma a volte ruvido e affinato.

43% vol

GRAPPA DI ERBALUCE

Questa è la pregiata grappa di un vitigno coltivato in Piemonte, questo grappa unico e gustoso, viene distillato con attenzione in una distilleria artigianale, nel rispetto della più antica tradizione piemontese. Nasce così il tenero, delicato ma a volte ruvido e affinato.

43% vol

GRAPPA DI PINO NERO

Da un vitigno molto raro e selezionato, con un altissimo livello di controllo, nasce questa grappa di acquerino, lincaia, profumata e di grande armonia. Caratterizzata da una particolare untuosità, è tutt'oggi l'unica che utilizza ancora questo vitigno di coltivazione non vinifica, quasi abbandonato, ma che conserva un profumo.

43% vol

PUNTO VENDITA

BIELLA VIA SEBASTIANO FERRERO, 14

Orari: 9 - 12 | 15 - 19 Chiuso domenica e lunedì

Tel. 333 50 62 544 | info@cascinalanoce.it | www.cascinalanoce.it | [f](https://www.facebook.com/cascinalanoce) @cascinalanoce.it

Sede produttiva: via Santuario d'Oropa - 13900 Favaro (BI) | Tel. 0158853216 | C.A.IT00BIA000175



Candelo

Anagrafe chiusa il: 01/09/2025



Alla simpatica e granitica coppia: alpino Otello Furlan e alla gentile Sign.ra Rosalia Pozza, i più sinceri auguri per il loro 50° anniversario di matrimonio.



CHIAVAZZA

Giulio Romano figlio di Davide Basuino e Elena Romagnoli, nipote dell'amico degli alpini Ivano Romagnoli.

FAVARO

Alissa Redzic, figlia di Elmedin e di Martina Vittone, nipote dell'alpino Claudio Vittone.

MONGRANDO

Livia Lacchia, figlia dell'alpino Tommaso, nipote del nonno Fulvio e del bisnonno Luigi.

PRALUNGO

Celine Canova, figlia dell'agregato Andrea e di Naomi Ferraresi, nipote dell'alpino Sergio Canova.

TRIVERO

Diego Scaia, figlio dell'alpino Fabio e di Sonia Cardarelli.

Francesco Misuraca, figlio di Simone e di Nicole Pilotto, pronipote dell'alpino Giuliano Quaglino.



GAGLIANICO

Aggregato **Jonathan Granato**, figlio dell'alpino Massimo Granato, si è sposato con **Fatima Argane**.

TRIVERO

Alpino **Fabio Scaia** con **Sonia Cardarelli**.



ALICE CASTELLO

Alpino **Graziano Verzella** (vice capogruppo).

BIELLA CENTRO VERNATO

Aggregato **Marcello Germani**.

CAMANDONA

Alpino **Mario Mino Vercellio**.

CANDELO

Daniele Mancin, fratello dell'alpino Sandro Mancin.

Ortensia Poli, mamma dell'amico degli alpini Fabrizio Borsetti.

CHIAVAZZA

Maria Caterina Drech, mamma dell'alpino Gianni Guglielmo.

Alberto Vescovo papà dell'alpino Davide.

Maria Teresa Tramontina, mamma dell'aggregato Giuseppe Brusasca.

Angela Colangelo, mamma dell'alpino Gianfranco Presa.

COSSATO QUAREGNA

Alpino **Valentino Costenaro**.

Alpino **Imer Giacomone**.

Attilio Revello, papà dell'alpino Stefano.

Zeffirino Zarantonello, papà dell'aggregato Moreno e suocero dell'aggregata Livia.

Gemma Favarato, sorella dell'alpino Maurizio.

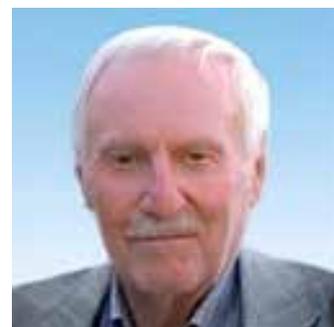
COSSILA SAN GIOVANNI



Alpino **Roberto Bertoli**.

Alpino **Gianfranco Coda Cap**.

CROCEMOSSO



Alpino **Ezio Mello Grand**, papà dell'aggregato Gianluca.

fornitura e assistenza
BLOTTO UFFICIO
 prodotti e servizi www.BLOTTOUFFICIO.IT

**REGISTRATORI DI CASSA
 BILANCE - COMPUTER**

**Biella - Via Torino n.16
 Tel.015-31080**



LA QUALITA' FA LA DIFFERENZA

PC FISSI E PORTATILI
 SOFTWARE AZIENDALE
 PRODOTTI PER UFFICIO
 VENDITA ACCESSORI

ASSISTENZA TECNICA
 FOTOCOPIATRICI
 FAX E MULTIFUNZIONI
 PLOTTER

**SISTEMI GESTIONALI
 PER IL PUNTO VENDITA E LA RISTORAZIONE
 VISITE FISCALI PERIODICHE
 SU QUALSIASI MODELLO DI REGISTRATORE**

LOCANDINE - MANIFESTI
 POSTER GIGANTI 6X3
 BIGLIETTI VISITA
 DEPLIANT - CARTOLINE
 VOLANTINI - OPUSCOLI
 CALENDARI

CARTELLONISTICA
 PER CANTIERI
 FIERE - MOSTRE

ADESIVI PER AUTOMEZZI
 STRISCIONI - TOTEM
 ROLL-UP
 STAMPA SU T-SHIRT

TIMBRI - TARGHE
 MODULISTICA
 CANCELLERIA
 EDITORIA



TIPOLITOGRAFIA
GARIAZZO

**IL PARTNER
 DELLE TUE IDEE**



VIGLIANO BIELLESE
 Via Milano, 161 - 015 510345

**PREZZI SPECIALI
 PER I GRUPPI ALPINI**



UFFICIO
 GARIAZZO

GRAGLIA

Rocchi Emma, zia degli alpini Guido e Delfo Rocchi, e di Marcello Faraone.

Rinaldi Leonello, zio dell'alpino Delfo Rocchi e dell'amica degli alpini Donatella Bortignon.

Amico degli alpini **Giorgio Botto Poala**.

LESSONA

Bombino Tiziano, papà dell'alpino Davide.

NETRO

Mosca Olga vedova Maffeo, suocera dell'alpino Massimo Pellerei.



Alpino **Pier Giorgio Roffino**.

OCCHIEPPO INFERIORE

Silvana Roma, mamma del l'alpino Alberto Beani.

Cecilia Riccheldi, mamma dell'alpino Ezio Cugnolio.

OCCHIEPPO SUPERIORE

Alpino **Paolo Laveder**.

PONDERANO



Alpino **Gian Piero Rossetti**.

Annarina Perazzone, moglie dell'aggregato Andrea Pera e mamma dell'alpino Luca Pera, socera dell'alpino Alberto Marasco.

Maurizia Cossavella, sorella dell'aggregato Lorenzo.

ROASIO VILLA DEL BOSCO



Alpino **Franco Solio**, classe 37, già capogruppo e socio fondatore del Gruppo di Roasio e Villa del Bosco.

Alpino **Ugo Barioni**.

Antilla Marco Longo, mamma dell'alpino Ovidio Scalcon.

Daniela Andreazza, cognata dell'alpino Giorgio Fabris.

Mario Depentor, fratello dell'alpino Giampiero, cognato dell'alpino Rodolfo Gianotti e dell'aggregato Ubaldo Gianotti.

SALUSSOLA

Sergente alpino **Flavio Franco Bordin**, papà di Cristina madrina del gruppo.

SANTHIÀ

Alpino **Mario Gauna**.

Alpino **Roberto Maranzana**.

TRIVERO

Zita Festa Rovera, moglie dell'aggregato Bruno Lora Aprile.

Silvana Giardino, cognata dell'alpino Aureliano Covolo.

Maria Tozzo, suocera dell'alpino Rodolfo Marangon.

Romano Barberis Negra, papà dell'alpino Ugo.

VALLEMOSSO

Alpino **Marcello Bozzo**.

**VERGNASCO
CERRIONE
MAGNONEVOLO**

Giorgio Bienchi.

ZIMONE

Sara Nichele, nuora dell'alpino Francesco Megetto, consigliere del gruppo.

SANDIGLIANO

Alpino **Giuliano Guerrino Siletti**.

TOLLEGNO

Alpino **Giovanni Biffi**.

VALLE DEL CERVO

Amico degli alpini **Vittorio Manfrin**.

Il miglior modo per **salutare** i propri cari.

Biella | Via Repubblica, 41

Casa Funeraria

Via S. Maria di Campagnate, 35/a



☎ **015 27478**

348 1023992

Referente: **Gianluca Rossini**

defabianisonoranzefunebri.it



defABIANIS[®]
1926 ONORANZE FUNEBRI



AGORÀ PALACE
HOTEL★★★★

Comfort, Accoglienza ed Eleganza in centro città.



Wi-Fi gratuito



Palestra



Eventi e Congressi



Ristorante



Parcheggio

Via Lamarmora 13/a, 13900 Biella

T. 015.8407324 | info@agorapalace.com | www.agorapalace.com

SARTORIA

PIATTI SU MISURA



Il mix perfetto tra ingredienti di alta qualità, interpretazione innovativa dello chef e libertà di creare un'esperienza su misura per il proprio appetito: tutto questo è Sartoria.



APERTO TUTTI I GIORNI

Pranzo 12:00 - 14:30 | Aperitivo dalle 18:00 | Cena 19:00 - 22:00

Piazza Casalegno 20/d, 13900 Biella - all'interno di Agorà Palace Hotel

T. 015.8407324 | www.sartoriaristorante.com